

SAN CASCIANO DEI BAGNI, ARRIVA LA BANDA ULTRALARGA OPEN FIBER

Aperto il cantiere per il cablaggio in fibra ottica di oltre milleduecento unità immobiliari nel comune toscano

A San Casciano la fibra ottica arriverà direttamente nelle case, senza allacciarsi al doppino di rame, entro la primavera del 2018. Questo progetto, normalmente giudicato improduttivo vista la lontananza dai grandi centri e l'esiguità degli abitanti, si è reso possibile grazie alla convenzione firmata tra il Ministero per lo sviluppo economico, la Regione Toscana, i Comuni interessati e Infratel Italia, società "in house" del Ministero. La convenzione ha permesso l'emissione da parte di Infratel del primo bando di gara per la costruzione e la gestione di una rete a banda ultra larga nelle cosiddette "aree bianche" o "a fallimento di mercato", vinto da Open Fiber, la società partecipata al 50% da Enel e Cassa depositi e prestiti attiva in tutto il territorio nazionale per costruire e gestire un'infrastruttura in fibra ottica. La rete sarà data in concessione per 20 anni a Open Fiber, che ne curerà anche la manutenzione, e rimarrà di proprietà pubblica. Il primo bando Infratel interessa 3043 comuni di Abruzzo, Emilia Romagna, Lombardia, Molise, Toscana e Veneto. San Casciano è il primo Comune della Toscana a beneficiarne. Open Fiber si è aggiudicata anche il secondo bando Infratel per il cablaggio di altre dieci Regioni e della Provincia di Trento.

L'investimento complessivo dell'operazione ammonta a oltre 670mila euro per il cablaggio di oltre 1200 unità immobiliari, pari alla copertura totale del comune toscano. A tal fine, Open Fiber poserà 11.400 metri di nuova infrastruttura per la fibra ottica. L'azienda aveva già effettuato tutti i sopralluoghi durante l'estate scorsa e ora tutto è pronto per l'avvio dei lavori che porteranno in tutte le abitazioni private e non internet ad alta velocità.

"Siamo particolarmente soddisfatti – osserva il sindaco **Paolo Morelli** – di questo investimento che per il nostro Comune è strategico. Imprese, normali cittadini, turisti potranno finalmente avere un servizio che è una prerogativa di grandi città, fondamentale per lo sviluppo economico del nostro territorio. La difesa dei piccoli Comuni, e la scelta di vivere qui passa anche dalla fornitura di servizi fondamentali come questo".

Open Fiber utilizzerà ove possibile cavidotti e infrastrutture di rete sotterranee già esistenti per limitare il più possibile l'impatto degli scavi sul territorio e gli eventuali disagi per la comunità. Gli scavi saranno effettuati privilegiando modalità innovative sostenibili e a basso impatto ambientale.

Il bando prevede che tutte le abitazioni siano coperte dalla nuova tecnologia, comprese le case sparse. Il cablaggio avverrà con tecnologia FTTH e tecnologia di tipo fixed wireless su banda licenziata. Open Fiber è un operatore wholesale only: non vende servizi in fibra ottica direttamente al cliente finale, ma è attivo esclusivamente nel mercato all'ingrosso, offrendo l'accesso a tutti gli operatori di mercato interessati. Una volta conclusi i lavori (termine previsto nell'aprile 2018) l'utente non dovrà far altro che contattare un operatore, scegliere il piano tariffario e navigare ad alta velocità, cosa fino ad oggi impossibile in alcuni luoghi del territorio. Sarà possibile usufruire anche dei servizi di telefonia risolvendo così l'annosa questione dell'impossibilità di attivazione nuove linee telefoniche in alcune frazioni del Comune.